

FESTA DI SAN MARTINO**Muggia premia
negozi e locali
con le vetrine
più ricche**

► MUGGIA

Comune di Muggia e Confcommercio Trieste alleati insieme per assicurare il successo della Festa di San Martino, in programma nella cittadina rivierasca dal 13 al 15 novembre. Un "patto" nato per promuovere un evento che, oltre a valorizzare l'offerta commerciale presente e ad implementarla con ulteriori proposte, tende allo sviluppo della vocazione turistica del comprensorio muggesano.

Alla luce di tali considerazioni, nella mattinata di venerdì 13 novembre, una delegazione di dirigenti di Confcommercio visiterà i negozi che avranno acconsentito a pubblicizzare la "Festa di San Martino" e il Villaggio di piazza Marconi, area dove saranno collocate numerose casette e stand nelle quali troveranno spazio rappresentanti di associazioni, enti, istituzioni ed imprese del territorio. Al punto vendita e all'espositore che avranno abbellito la loro vetrina e casetta in modo particolarmente significativo, con decorazioni ed abbellimenti legati al tema

della Festa, saranno consegnati, nel corso di una cerimonia pubblica, i premi "Vetrina più bella" ed "Espositore più bello" offerti dalla Confcommercio triestina. Tali riconoscimenti, che saranno assegnati nel corso di una breve cerimonia pubblica, vogliono infatti essere un concreto riconoscimento, da estendere comunque idealmente a tutti gli operatori commerciali che avranno accolto la proposta dell'amministrazione comunale e non solamente ai vincitori, per la professionalità e l'impegno con i quali contribuiscono, anche a costo di sacrifici, alla valorizzazione del territorio sotto il profilo produttivo, turistico e della fruizione sociale.

I negozianti interessati a partecipare al concorso "La vetrina più bella" dovranno comunicare la loro adesione entro le 12 di giovedì 12 novembre telefonando all'Ufficio Promozione della città- Suap al numero 040/3360210 oppure scrivendo una email all'indirizzo sabrina.galantin@comunedimuggia.ts.it. Andranno segnalati sia il nome del negozio sia l'indirizzo dell'esercizio.

Dir. Resp.: Paolo Possamai

GORIZIA

Sos dai benzinai: «Alzare lo sconto per sopravvivere»

A Gorizia continua inesorabile l'emorragia con oltre 350mila litri erogati in meno rispetto allo scorso anno. E i benzinai chiedono più sconti.

■ FAINA PAGINA 17

«Più sconti sulla benzina per salvare i distributori»

Quest'anno sul territorio venduti a Gorizia 350mila litri in meno di carburante
Mobilitazione politica e lettera a Serracchiani per difendersi dalla concorrenza

di **Francesco Fain**

Quei dati non sono passati inosservati. Mentre nel resto della provincia sembra registrarsi una ripresa (seppure timida) delle vendite di benzina e gasolio, a Gorizia continua inesorabile l'emorragia con oltre 350mila litri erogati in meno rispetto allo scorso anno. Non è difficile individuare la causa: l'estrema vicinanza con la Slovenia e con prezzi più concorrenziali (parliamo soprattutto del gasolio) ha scaraventato le stazioni di servizio in un tunnel buio, in cui non si intravede la luce.

La mobilitazione della politica

Che fare? Il mondo politico si mobilita. L'amministrazione comunale, attraverso il sindaco Ettore Romoli, è intenzionata a scrivere una nuova lettera alla presidente della Regione Serracchiani (la prima non ha ottenuto risposte) in cui si invocano "misure speciali" per risollevare un settore che negli ultimi dodici mesi, soltanto in città, ha visto chiudere altre tre attività.

«Già nei mesi scorsi inviammo una lettera a Serracchiani ma la governatrice ha ritenuto di non dover rispondere - sottolinea amareggiato il primo cittadino -. Bisogna comprendere che, a Gorizia la benzina a prezzo scontato non è affatto assistenzialismo. Sem-

mai, diventa un'opportunità economica perché si tratta di introitare accise che oggi vanno perse con gli acquisti di carburante in Slovenia».

Un dato su tutti: la Regione, riguardo al 2014, ha sostenuto con 45 milioni di euro il sistema degli sconti-carburante mentre la concorrenza con Austria e Slovenia ha fatto perdere circa 80 milioni di euro alle casse Fvg. Insomma, investimenti in perdita.

«Gli sconti sul carburante, se compresi all'interno di un territorio ben delimitato (quello cioè maggiormente a contatto con i confini sloveno e austriaco) e se utilizzati correttamente, possono diventare una misura *antidumping*: per la Regione - annota Romoli - si trasformerebbero addirittura in una risorsa economica in quanto, contribuendo a ridurre il flusso di rifornimenti oltre confine, con essi si eviterebbe la perdita delle accise e dell'Iva che oggi falciava, nel senso letterale del termine, il bilancio regionale e quello statale».

L'introduzione della "fascia zero"

In termini più concreti, in cosa consiste la proposta del Comune di Gorizia? Basta leggere attentamente un recente ordine del giorno fatto proprio da Romoli che dà mandato allo stesso sindaco e alla giunta comunale di attivarsi

«ad esperire tutti gli interventi necessari nei confronti dell'esecutivo Serracchiani e delle istituzioni preposte affinché vengano portati avanti gli impegni assunti in campagna elettorale con la cittadinanza nella volontà di creare le urgenti e legittime condizioni per la realizzazione di validi strumenti di armonizzazione fiscale e normativa definibile come "fascia zero": il tutto a supporto di una categoria oggetto della presente mozione, nonché dell'intero indotto del comparto commerciale cittadino».

In parole maggiormente comprensibili a tutti, andrebbero equiparati automaticamente i prezzi della benzina ma soprattutto del gasolio venduti a Gorizia agli importi praticati in Slovenia. «In questa maniera - evidenziano i benzinai - verrebbero garantiti i necessari e vitali benefici per un comparto, il nostro, in grande ed evidente difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NEGLI ULTIMI MESI

Tre stazioni di servizio costrette a chiudere

Una veloce rinfrescatina riguardo i dati di vendita dei carburanti a Gorizia. Dal primo gennaio al 31 agosto 2015 sono stati venduti 313.532 litri di benzina in meno rispetto allo stesso periodo del 2014: da 2.951.362 a 2.637.830. Più contenuta, invece la perdita per quanto riguarda il gasolio, con un -41.049 litri: da 1.357.203 litri dei primi otto mesi dell'anno passato a 1.316.154 del 2015. La conseguenza? Continua lo smantellamento delle stazioni di servizio. A Gorizia, negli ultimi mesi, hanno chiuso i battenti tre attività alle quali si aggiungono le sei "morti" premature di impianti nel resto della provincia.

Eppure, i dati fuori Gorizia mettono in mostra una incoraggiante ripresa che nel capo-

luogo di provincia proprio non c'è. Ecco i dati: nei primi otto mesi di quest'anno sono stati erogati 17.390.196 litri di benzina verde contro i 17.366.364 del periodo gennaio-agosto 2014. Il delta è positivo con 23mila litri di carburante venduto in più.

Migliore il trend di erogazione del gasolio che è passato dai 9,5 milioni del 2014 ai 10,5 milioni dei primi otto mesi di quest'anno, registrando un aumento delle vendite di 976.810 litri. Ricordiamo che, nel passato recente, si verificò un vero e proprio tracollo delle vendite e dei consumi. Rinfoderiamo alcuni numeri per capire la gravità della situazione: nel 2007, soltanto a Gorizia, vennero venduti 17.802.257,55 litri di benzina: un anno dopo (senza agevolazioni) il totale del carburante erogato è crollato a 8.640.410 litri. Ecco che diventa urgente pensare a delle misure speciali per la situazione che si sta verificando a Gorizia, solo a Gorizia.

(fra.f.a.)

Le agevolazioni di 21 centesimi per ogni litro non bastano più

La regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione della legge n. 549/1995, ha introdotto, con la legge regionale n. 14/2010, come modificata dalla legge regionale 11/2011, un sistema di contribuzione sugli acquisti di carburanti per autotrazione a beneficio della popolazione residente. I contributi sono determinati per ciascuna delle due aree di contribuzione (Area 1 a contributo maggiorato, Area 2 a contributo ordinario) nelle quali è

suddiviso il territorio regionale. Complessivamente lo sconto al litro ammonta oggi a 14 centesimi sulla benzina e 9 centesimi sul gasolio (che diventano rispettivamente 21 centesimi e 14 centesimi per i Comuni svantaggiati, cioè montani o parzialmente montani). La Regione ha deciso di prorogare per un altro trimestre, fino al 31 dicembre 2015, i contributi regionali su benzina e gasolio.

VENDITE DI CARBURANTE A GORIZIA E NELL'ISONTINO

	BENZINA	GASOLIO
GORIZIA CITTÀ		
1 GENNAIO/31 AGOSTO 2014	2.951.362	1.357.203
1 GENNAIO/31 AGOSTO 2015	2.637.830	1.316.154
DIFFERENZA	-313.532	-41.049
ISONTINO		
1 GENNAIO/31 AGOSTO 2014	17.366.360	9.548.174
1 GENNAIO/31 AGOSTO 2015	17.390.196	10.524.984
DIFFERENZA	+23.832	+976.810

